






## Scala europea del pericolo valanghe con raccomandazioni e integrazioni

Grado di pericolo	Titolo	Scala europea del pericolo valanghe			Raccomandazioni per le persone che praticano attività fuoripista	Conseguenze e raccomandazioni per le vie di comunicazione e i centri abitati	Frequenza della previsione e vittime
		Stabilità del manto nevoso	Valanghe: probabilità di distacco, dimensioni, frequenza	Altre caratteristiche			
<b>5 molto forte</b>  	<b>Situazione catastrofica</b>	In generale il manto nevoso è debolmente consolidato e per lo più instabile.	Sono da aspettarsi numerose valanghe spontanee di grandi dimensioni e anche parecchie di dimensioni molto grandi.	Situazione in cui si verificano copiose nevicate.	Si consiglia di rinunciare alle attività sportive al di fuori delle discese e degli itinerari aperti. Rispettare gli sbarramenti.	Le valanghe possono avanzare molto lontano, anche al di fuori delle tracce abituali. Possono essere gravemente minacciati vie di comunicazione e centri abitati. Nella maggior parte dei casi sono necessarie ampie misure di sicurezza.	Pronosticato molto raramente. Circa l'1% delle vittime, concentrato negli inverni caratterizzati da numerose valanghe di grandi dimensioni (ad es. 1999).
<b>4 forte</b>  	<b>Situazione valanghiva molto critica</b>	Nella maggior parte dei pendii ripidi il manto nevoso è debolmente consolidato.	Il distacco di una valanga è probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi numerose valanghe spontanee di medie e anche parecchie di grandi dimensioni.	I distacchi a distanza sono tipici. I rumori di "whum" e le fessure sono frequenti. Quantità critica di neve fresca superata o pronunciata situazione di valanghe bagnate.	Limitarsi ai pendii poco ripidi. Attenzione alla zona di deposito di valanghe di grandi dimensioni. Limitarsi all'attraversamento di pendii poco ripidi. Attenzione alla zona di deposito di valanghe di grandi dimensioni. Le persone inesperte rimangono sulle discese e sugli itinerari aperti.	Le valanghe possono avanzare molto lontano, soprattutto lungo le tracce abituali. Gli oggetti esposti (per lo più tratti delle vie di comunicazione, in singoli casi anche edifici) possono essere in pericolo. Occorre verificare la necessità di adottare misure di sicurezza.	Pronosticato per pochi giorni dell'inverno. Circa il 10% delle vittime.

<p><b>3 marcato</b></p> 	<p><b>Situazione valanghiva critica</b></p>	<p>Su molti pendii ripidi il manto nevoso è solo da moderatamente a debolmente consolidato.</p>	<p>Il distacco è possibile con un debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. In alcune situazioni sono possibili alcune valanghe spontanee di medie e in singoli casi anche di grandi dimensioni.</p>	<p>I rumori di “whum” e le fessure sono tipici, ma non sempre presenti. Possibili distacchi a distanza. Spesso viene raggiunta la quantità critica di neve fresca, in molti punti sono presenti nuovi accumuli di neve ventata, il manto nevoso è instabile perché ingloba pronunciati strati fragili o è destabilizzato a causa della infiltrazione di acqua.</p>	<p>Questa è la situazione più critica per gli appassionati di sport invernali! Sono necessarie una scelta ottimale dell’itinerario e l’adozione di misure atte a ridurre il rischio. Evitare i pendii molto ripidi alle esposizioni e alle quote indicate nel bollettino delle valanghe. È meglio che le persone inesperte rimangano sulle discese e sugli itinerari aperti.</p>	<p>In singoli casi gli oggetti esposti (per lo più tratti delle vie di comunicazione) possono essere in pericolo. Qui occorre verificare la necessità di adottare misure di sicurezza.</p>	<p>Pronosticato per circa il 30% dell’inverno. Circa il 50% delle vittime.</p>
<p><b>2 moderato</b></p> 	<p><b>Situazione valanghiva per lo più favorevole</b></p>	<p>Su alcuni pendii ripidi il manto nevoso è solo moderatamente consolidato, altrimenti per lo più ben consolidato.</p>	<p>Un distacco è possibile soprattutto con un forte sovraccarico, specialmente sui pendii ripidi indicati. Non sono previste valanghe spontanee di grandi dimensioni.</p>	<p>Possibile la presenza di isolati segnali di allarme. Gli strati fragili inglobati all’interno del manto nevoso sono instabili in alcuni punti. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più solo sottili o presenti su piccola scala.</p>	<p>Prudente scelta dell’itinerario, soprattutto sui pendii alle esposizioni e alle quote indicate nel bollettino delle valanghe. Percorrere i pendii molto ripidi una persona alla volta. Un’attenzione particolare è richiesta quando la struttura del manto nevoso è sfavorevole (situazione tipo neve vecchia).</p>	<p>Quasi nessun pericolo.</p>	<p>Pronosticato per circa il 50% dell’inverno. Circa il 30% delle vittime.</p>

<b>1 debole</b> 	<b>Situazione valanghiva generalmente favorevole</b>	Il manto nevoso è generalmente ben consolidato (oppure formato completamente da neve a debole coesione) e stabile.	Un distacco di valanghe è possibile generalmente solo in caso di forte sovraccarico in punti isolati sul terreno ripido estremo. Spontaneamente possono distaccarsi solo colate e piccole valanghe.	Non è presente nessun segnale di allarme. Possibile la presenza di nuovi accumuli di neve ventata isolati di piccole dimensioni.	Percorrere i pendii estremamente ripidi una persona alla volta, prestando attenzione al pericolo di caduta.	Nessun pericolo.	Pronosticato per circa il 20% dell'inverno. Circa il 5% delle vittime.
--	--	--	---	--	---	------------------	--

### Informazioni supplementari e definizioni

- Normalmente le parti di terreno dove il pericolo è particolarmente pronunciato vengono descritte più dettagliatamente nel bollettino delle valanghe (ad es. quote, esposizione, morfologia, ecc.).
- Inclinazione dei pendii:
  - Terreno ripido estremo: particolarmente sfavorevole ad es. dal punto di vista di pendenza, morfologia, prossimità alle creste o proprietà del suolo
  - pendio estremamente ripido: pendenza superiore a 40°
  - pendio molto ripido: pendenza superiore a 35°
  - ripido: pendenza superiore a 30°
  - poco ripido: pendenza inferiore a 30°
- Sovraccarico (distacco artificiale):
  - forte (ad es. gruppo di sciatori che non rispetta le distanze di sicurezza, macchina battipista, distacco artificiale di valanghe con esplosivo)
  - debole (ad es. singolo sciatore, snowboarder o escursionista con racchette da neve)
- spontaneo: senza l'intervento dell'uomo
- Per le dimensioni della valanga vedere: <https://www.slf.ch/it/bollettino-valanghe-e-situazione-nivologica/info-bollettino-valanghe/dimensioni-delle-valanghe.html>
- Esposizione: punto cardinale verso il quale digrada un pendio
- Discese: piste e sentieri di discesa demarcati
- Itinerari: itinerari per racchette da neve e sentieri invernali demarcati
- Esperienza: esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe significa: essere capaci di raccogliere informazioni esterne (ad es. il bollettino delle valanghe) e osservazioni personali sul pericolo di valanghe, di interpretarle correttamente e di adottare un comportamento compatibile con la situazione valanghiva.
- Per i segnali di allarme (valanghe recenti, rumori di "whum", fessure) vedere: <https://www.whiterisk.ch/it/explore#u=05-02-05>
- Per le quantità critiche di neve fresca vedere: <https://www.whiterisk.ch/it/explore#u=01-05>
- Esposto: particolarmente soggetto a un pericolo (ad es. tratto di strada che attraversa un pendio ripido e che è già stato raggiunto da piccole valanghe)